|  |
| --- |
| Piano di razionalizzazione delle società partecipatee relazione tecnica(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014) |

Alleg. alla determina sindacale n.11 del 31/03/2016

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Provincia di Palermo

**1. Premessa**

**Razionalizzazione delle società e partecipazioni**

I commi 611 e seguenti della legge 190/2014, obbligano gli enti locali, ferma restando l’eliminazione delle partecipazioni non indispensabili (art.3 commi da 27 a 29 della legge 244/2007), ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse ottenendo dei risparmi di spesa.

Tale processo deve tenere conto anche dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

**2. Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della legge 190/2014 indica la procedura da seguire ed i tempi.

Entro il 31 marzo del 2016 i legali rappresentanti delle amministrazioni interessate hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati ottenuti, da trasmettere alla Corte dei Conti sezione controllo e pubblicati sul sito istituzionale dell’ente.

La pubblicazione costituisce adempimento in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 33/2013. I soggetti attivi sono solo quelli che costituiscono le pubbliche amministrazioni locali.

La norma precisa che nel caso degli enti locali si fa riferimento ai sindaci agli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, i quali devono definire ed approvare, un piano operativo di razionalizzazione. Si ritiene comunque che gli obiettivi e le linee di indirizzo del piano siano di competenza dell’organo consiliare. Pertanto, la presente relazione a firma dell’organo di vertice politico, il Sindaco, sarà portata poi a conoscenza del primo consiglio comunale utile

**3. Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Si riassumono di seguito i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell’azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall’entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L’esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall’entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell’IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L’evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

**4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

E’ sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L’acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall’organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

**5. Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione**

Se da un lato non sussiste il minimo dubbio che, sotto il profilo soggettivo, la norma di che trattasi investa gli Enti Locali ed i Comuni, in prima persona, discorso più complesso è quello di individuare l'ambito oggettivo di applicazione.

Per fare ciò occorre fare ricorso ad una interpretazione ermeneutica del dettato normativo.

I soggetti incisi dalla norma in esame sono infatti le società e le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente. Diversamente da quanto previsto dall'art. 3, c. 27 della L. 244/2007, il perimetro di indagine non si ferma alle sole partecipazioni dirette, né la norma individua il limite della catena di controllo, la cui disciplina di riferimento è nell'art. 2359 C.C. e soprattutto nemmeno quello per l'individuazione del mero collegamento che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50 ed il 21% dell'intero capitale sociale.

La norma non richiama le aziende speciali e le istituzioni come invece faceva riferimento la legge che delegava l’attività del Commissario Cottarelli e pertanto a rigore di una interpretazione strettamente letterale tali soggetti vengono esclusi dal perimetro del piano operativo di razionalizzazione.

Si potrebbe dunque sintetizzare l'ambito oggettivo di applicazione della norma, come illustrato nel seguente quadro sinottico:

|  |
| --- |
| **PROFILO OGGETTIVO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE: I SOGGETTI****CHE DEVONO ESSERE OGGETTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE** |
| **Soggetti oggetto del piano di****razionalizzazione** | **Soggetti esclusi dal piano di****razionalizzazione** |
| società partecipate | aziende speciali |
| società consortili | Istituzioni |
| società cooperative | Associazioni |
| società istituite sulla base di leggiregionali o speciali | Fondazioni |
|  | aziende consortili |
|  | consorzi previsti da leggi speciali |

**II – Le partecipazioni dell’ente**

Alla luce della perimetrazione dell'ambito oggettivo di applicabilità della norma si procederà di seguito ad analizzare le partecipazioni del Comune di Roccapalumba.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RAGIONE SOCIALE** | **CAPITALE SOCIETA’** | **CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI ROCCAPALUMBA** | **OGGETTO SOCIALE** |
| CAPITALE | VALORE UNITARIO | NR° AZIONI/QUOTE | VALORE SOTTOSCRITTO | QUOTA % |
| **CO.IN.R.E.S.** | € 259.129,28 |  |  | € 3835,11 | 1,48% | Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti |
|

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.c.p.a.** | 120.000,00 (versato per € 30.357,00) | € 0.01 | 240.000 | € 2.400,00 | 2% | Funzioni di cui agli artt. 200, 202, e 203 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 |

 | 120.000,00  | € 0.01 | 200.400 | € 2.004,00 | 1,67% | Funzioni di cui agli artt. 200, 202, e 203 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152  |
| **Agenzia di Promozione Valle del Torto e dei Feudi s.p.a.** | 103.291,38 | ==== | 87 | € 4.493,17 | 5,79% | Promozione, Diffusione e Sviluppo Locale.**(società inattiva)** |
| **Feudi e Castelli s.r.l.** | € 45.000,00 | € 251,00 | 1  | € 251,00 | 0,56% | Promozione, Diffusione e Sviluppo Locale.**(società inattiva)** |
| **-Consorzio Distretto Turistico della Regione Sicilia Palermo – Costa Normanna** | € 70.000,00 | € 500,00 | 1 | € 500,00 | 0,71% | Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale |
| **-Associazione Distretto Turistico della Regione siciliana “Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane”**  | ==== | ==== | 2 | € 300,00 | ==== | Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale |
| **G.A.L. ISC Madonie** | €75.646,26 | ==== | ==== | € 2582,00 | 1,47% | Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale |
| **Protocollo d’intesa portale turistico del centro Sicilia** | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale(non esistono attività espletate) |
| **Centro Servizi Territoriali “Innovazione e Sviluppo”** | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale(non esistono attività espletate) |
| **ATO 1 Palermo per la gestione del Servizio idrico integrato**  |  |  |  |  |  | **Non si aderisce più all’ Ato 1 Palermo giusta deliberazione di C.C. n. 2 del 25/01/2016** |

E' evidente che la maggioranza delle partecipazioni sopradescritte possano essere definite, per usare la terminologia adottata dalla relazione Cottarelli, come “micropartecipazioni”, con la conseguenza immediata ed oggettiva della scarsa incidenza delle decisioni assunte dal Comune di Roccapalumba sulle strategie complessive delle stesse.

In ogni caso si è cercato di attuare, rispetto a ciascuna partecipazione un percorso valutativo, volto da un lato a mettere in evidenza per ciascuna società la connessione fra i servizi resi con le finalità perseguite dall’ente e la redditività e dall’altro il rispetto dei criteri di cui al comma 611. Resta sotteso che tale razionalizzazione può essere soggetta a variazioni che saranno adottate con apposita deliberazione del consiglio comunale. Partendo da queste premesse pertanto, si riporta di seguito la valutazione compiuta per le seguenti partecipazioni detenute dall’ente contenute in una scheda sintetica per ciascuna.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE SOCIETÀ**

Per quanto concerne il GAL ISC Madonie, il Consorzio Distretto Turistico della Regione Sicilia Palermo – Costa Normanna, l’Associazione Distretto Turistico della Regione siciliana “Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che gli stessi, per le finalità istituzionali che perseguono ovvero: promozione, gestione, sorveglianza e diffusione dello sviluppo locale e per loro natura giuridica, non siano ricompresi nell’ambito oggettivo della norma. Stessa considerazione va fatta per la società Agenzia di Promozione Valle del Torto e dei Feudi s.p.a., per la società Feudi e Castelli, per il Protocollo d’intesa portale turistico del centro Sicilia e per il Centro Servizi Territoriali “Innovazione e Sviluppo”.Inoltre, questi ultimi sono inattivi da diversi anni ed è intendimento dell’Amministrazione effettuare le operazioni di recesso.

Passiamo, pertanto, alla valutazione delle altre società partecipate:

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL CO.IN.R.E.S.**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione | **CO.IN.R.E.S.** |
| Sede | Piazza Caduti in Guerra, 7 90030 Bolognetta (PA) |
| **Recapiti:** | 091 7910261 |
| **C.F/P.I.** | 03916050820 |
| **e-mail** | Pec: coiners@legalmail.it |
| **Ateco** | 38 |

|  |  |
| --- | --- |
| CAPITALE SOCIALE | € 259.129,28 |
| Quota Comune di ROCCAPALUMBA | 1,49 ( € 3835,11) |
| ****Inizio Partecipazione****  | 25/09/2002 |
| **Fine Partecipazione** | Al termine del periodo di liquidazione |
| **Tipo Amministrazione**  | **In liquidazione vol. dal 05/07/2011** |
| **Numero dei rappresentanti del Comune di** **ROCCAPALUMBA** | nessuno |
| **Trattamento economico complessivo** | nessuno |
| **Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi** **(l’ultimo bilancio approvato è quello del 2010)** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| **===** | **===** | **===** |

 |
| **Numero Dipendenti** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| 516 | 512 | 322 |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** | **COLLEGIO SINDACALE** |
| **Membri e nomina** | **Nominativi e cariche** | **Compensi annui** | **Scadenza** | **N. membri e nomina** | **Nominativi** | **Compenso** | **Scad.** |
| Commissario Liquidatore dal 05/07/2011Oggi Ing. Roberto Celico |  | 79.934,40 |  | 3 | Dott. Conticello VincenzoDott. Catalano GioacchinoDott. Patanella Onofrio | 3.098,912.065,972.065,97 | In carica fino termine della liquidazione |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE** |
| **Anno** | **Capitale Sociale** | **Patrimonio Netto** | **Indebitamento** | **Utile perdita esercizio** |  |
| **2011** | **259.129,28** | **29.093.339** | **73.248.837** | **N.D.** |  |
| **2012** | **259.129,28** | **29.093.339** | **75.848,506** | **N.D.** |  |
| **2013** | **259.129,28** | **28.238.288** | **82.987.350** | **N.D.** |  |
|  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Inquadramento delle attività svolte** |
| GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Criteri previsti** **dall’art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)** | **Criterio a)** – (eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili a perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio b)** – (soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio c)** – (eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio d)** – (aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio e)** – (contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Verifica criteri previsti** **dall’art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –** **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE GIÀ SVOLTE** | **Criterio a)** - Si ritiene non applicabile questo criterio di valutazione riconosciuta l’utilità della società nel perseguire le finalità istituzionali dell’Ente anche se la società avrà durata fino al completamento delle operazioni di liquidazione ed in termini di servizi espletati fino all’inizio in termini operativi del nuovo soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti (ARO). \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio b)** – Non ricorre la fattispecie \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio c)** – Non vi sono partecipazioni detenute in società che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da questa società partecipata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio d)** - Non ricorre la fattispecie di aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio e)** - La società si trova in stato di liquidazione volontaria dal 05/07/2011.L’Ente ha già predisposto il nuovo piano di ARO e procederà all’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuiti in ossequio alla normativa in vigore che farà ottenere notevoli risparmi in termini economici  |

**MODALITA’ DI ATTUAZIONE IN RELAZIONE AD OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

|  |
| --- |
| **Attraverso operazioni straordinarie societarie di:**  |
| **cessione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **liquidazione** | **La società è in liquidazione dal 2013** |
| **fusione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **scissione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **trasformazione societaria** | Non si prevede questa ipotesi |

|  |
| --- |
| **Attraverso ristrutturazioni aziendali che comportino:**  |
| **riduzione dei costi dei consigli di amministrazione** | **Le azioni saranno rivolte al nuovo organismo gestionale che avrà costi notevolmente inferiori** |
| **riduzione dei costi degli organi di controllo** | **Le azioni saranno rivolte al nuovo organismo gestionale che avrà costi notevolmente inferiori** |
| **riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi di produzione** | **Le azioni saranno rivolte al nuovo organismo gestionale che avrà costi notevolmente inferiori** |
| **riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento** | **Le azioni saranno rivolte al nuovo organismo gestionale che avrà costi notevolmente inferiori** |

|  |
| --- |
| **Attraverso la valorizzazione di strumenti, che costituiscono indice della presenza di condizioni di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza quali:** |
| **l’adozione del piano anticorruzione previsto dalla legge 190/2012** | **In atto** |
| **l’adozione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale** | **In corso anche attraverso l’adozione di misure riguardanti la gestione diretta di alcuni servizi.** |
| **il rispetto della normativa in materia di trasparenza** | **In atto** |
| **l’adozione della carta dei servizi per valutare il grado di soddisfacimento dell’utenza** |  |

|  |
| --- |
| **La tempistica attuativa di ogni singola azione prevista nel piano;** |
| Le misure previste nel piano verranno adottate entro il 31/12/2016 e gli effetti in termini economici ed in termini di efficienza ed efficacia saranno misurabili a far data dall’esercizio 2016 e dal momento dell’entrata a regime del nuovo organismo gestore (ARO).  |

|  |
| --- |
| **Il dettaglio dei risparmi economici diretti da conseguire con l’adozione delle singole azioni** |
| Al momento non è possibile valutare in termini economici il risparmio conseguente all’adozione del presente piano nel rispetto della tempistica sopra evidenziata. Si può certamente affermare che l’attuazione del nuovo organismo gestionale del ciclo integrato dei rifiuti farà ottenere un notevole risparmio in termini economici quantificabile in circa € 80.000,00 annui. |

|  |
| --- |
| **Il dettaglio dei risparmi indiretti conseguibili attraverso il miglioramento dell’efficienza, dell’economicità e dell’efficacia gestionale** |
| Il risparmio indiretto è sicuramente collegato ai possibili benefici che il Comune avrà in termini di:* ricaduta delle azioni svolte dal nuovo soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio;
* impatto sociale delle misure adottate;
* miglioramento della fiducia dei cittadini utenti verso le Istituzioni;
* ricaduta positiva sui contribuenti in termini di risparmio sul corrispettivo dovuto a titolo di tassa rifiuti.
 |

|  |
| --- |
| **I potenziali elementi che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi** |
| Al momento non si possono prevedere potenziali elementi che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi ad eccezione di possibili rinvii normativi circa l’attuazione del piano previsto dall’Ente per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti attraverso il nuovo organismo. |

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA S.R.R.**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione | **S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.c.p.a** |
| Sede | **Villa Savoia – Via Benedetto D’Acquisto n. 5 90046 Monreale (PA)** |
| **Recapiti:** | **0912732666** |
| **C.F/P.I.** | **06253820820** |
| **e-mail** | srrpalermoovest@virgilio.it pec: srrpalermoprovinciaovest@legalmail.it  |
| **Ateco** |  |

|  |  |
| --- | --- |
| CAPITALE SOCIALE | € 120.000,00 |
| Quota Comune di ROCCAPALUMBA | 1,67% |
| ****Inizio Partecipazione**** | 14/09/2012 |
| **Fine Partecipazione** |  |
| **Tipo Amministrazione** | Società Consortile |
| **Numero dei rappresentanti del Comune di** **ROCCAPALUMBA** | Zero |
| **Trattamento economico complessivo** | Nessun trattamento corrisposto |
| **Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| ==== | ==== | 0 |

 |
| **Numero Dipendenti****(Alla data di redazione del Piano non vi sono dipendenti)** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2011 | 2012 | 2013 |
| ==== | ==== | 0 |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** | **COLLEGIO SINDACALE** |
| **Cariche** | **Nominativi**  | **Compensi annui** | **Scadenza** | **N. membri e** | **Nominativi** |  | **Scadenza** |
| Ammini-stratori n. 3 |  | Nessun Compenso |  | ======= |  |  |  |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE** |
| **Anno** | **Capitale Sociale** | **Patrimonio Netto** | **Indebitamento** | **Utile perdita esercizio** |  |
| **2013** | **120.000,00** | **120.001,00** | **24.349,00** | **0** |  |
| **2014** | **120.000,00** | **120.001,00** | **157.978,00** | **0** |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **Inquadramento delle attività svolte** |
| Espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato dei rifiuti , con le modalità di cui all’art. 15, attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento del servizio con i gestori. Definisce, all’interno del piano d’ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata anche per la separazione della frazione secca e umida e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Criteri previsti** **dall’art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)** | **Criterio a)** – (eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili a perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio b)** – (soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio c)** – (eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio d)** – (aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio e)** – (contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Verifica criteri previsti** **dall’art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 –** **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE GIÀ SVOLTE** | **Criterio a)** – Si ritiene non applicabile questo criterio di valutazione riconosciuta l’utilità della società nel perseguire le finalità istituzionali dell’Ente.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio b)** – Nonostante il numero degli Amministratori sia superiore al numero dei dipendenti si ritiene che l’ipotesi di soppressione non sia da valutare, in considerazione delle finalità, previste per legge, della società collegate all’ausilio nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Inoltre agli Amministratori non viene corrisposto alcun compenso neanche a titolo di gettoni di presenza. Ad oggi non vi sono dipendenti. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio c)** – Non vi sono partecipazioni detenute in società che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da questa società partecipata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio d)** - Non ricorre la fattispecie di aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Criterio e)** – Ad oggi non si è in grado di valutare l’adozione ulteriori misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.  |

**MODALITA’ DI ATTUAZIONE IN RELAZIONE AD OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

|  |
| --- |
| **Attraverso operazioni straordinarie societarie di:**  |
| **cessione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **liquidazione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **fusione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **scissione** | Non si prevede questa ipotesi |
| **trasformazione societaria** | Non si prevede questa ipotesi |

|  |
| --- |
| **Attraverso ristrutturazioni aziendali che comportino:**  |
| **riduzione dei costi dei consigli di amministrazione** | Non è previsto nessun costo per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione |
| **riduzione dei costi degli organi di controllo** | Si dovrà valutare tale ipotesi in considerazione di una eventuale trasformazione sociale. |
| **riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi di produzione** | Non vi sono costi di personale. |
| **riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento** | Si dovranno attenzionare le possibili azioni volte al contenimentodei costi di gestione anche se già si è provveduto a stabilire alcune misure già in fase di costituzione della società consortile. |

|  |
| --- |
| **Attraverso la valorizzazione di strumenti, che costituiscono indice della presenza di condizioni di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza quali:** |
| **l’adozione del piano anticorruzione previsto dalla legge 190/2012** | **In fase di adozione** |
| **l’adozione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale** | **In corso** |
| **il rispetto della normativa in materia di trasparenza** | **In corso** |
| **l’adozione della carta dei servizi per valutare il grado di soddisfacimento dell’utenza** | **Da redigere dal momento dell’entrata in funzione delle attività.** |

|  |
| --- |
| **La tempistica attuativa di ogni singola azione prevista nel piano;** |
| Le misure previste nel piano verranno adottate entro il 31/12/2016 e gli effetti in termini economici ed in termini di efficienza ed efficacia saranno misurabili a far data dall’esercizio di entrata a regime delle attività connesse.  |

|  |
| --- |
| **Il dettaglio dei risparmi economici diretti da conseguire con l’adozione delle singole azioni** |
| Al momento non è possibile valutare in termini economici il risparmio conseguente all’adozione del presente piano nel rispetto della tempistica sopra evidenziata in considerazione del fatto che la società non svolge le attività a regime. |

|  |
| --- |
| **Il dettaglio dei risparmi indiretti conseguibili attraverso il miglioramento dell’efficienza, dell’economicità e dell’efficacia gestionale** |
| Il risparmio indiretto è sicuramente collegato ai possibili benefici che il Comune avrà in termini di:* ricaduta delle azioni svolte dalla società sul territorio;
* impatto sociale delle misure adottate;
* miglioramento del grado di fiducia dei cittadini utenti verso le Istituzioni.
 |

|  |
| --- |
| **I potenziali elementi che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi** |
| Uno dei principali elementi che potrebbe influenzare l’attuazione del suddetto piano è la capacità decisionale del nostro Ente molto limitata rispetto alla totalità delle partecipazioni anche se la direzione intrapresa da parte del Consiglio di Amministrazione sembra rispecchiare in pieno la volontà espressa con il presente Piano. |

Per completezza, si precisa che il Comune di Roccapalumba partecipa all’A.R.O., mentre per quanto riguarda l’ATO 1 Palermo per la gestione del Servizio idrico integrato questo Comune con atto del Consiglio comunale del 25/01/2016 ha deliberato di non aderire più a tale società.

**Roccapalumba 31/03/2016**

 **Il Sindaco**

 **F.to Geom. Guglielmo Rosa**